

## Scheda di progetto<sup>1</sup>

<b>TITOLO</b>	<i>Salute in Comune</i>
<b>ASL/ASO</b> (proponente, se progetto Aziendale, o capofila, se progetto inter-Aziendale)	ASL TORINO 4

### Abstract

#### Descrizione sintetica del progetto

(max 1 pagina su: contesto di partenza, destinatari, obiettivi, metodologia, attività, valutazione e strumenti)

#### CONTESTO DI PARTENZA

A seguito del progetto di disassuefazione dal fumo di tabacco, condotto presso la ditta Luxottica con sede a Lauriano Po, l'amministrazione comunale di Settimo Torinese ha richiesto un intervento rivolto ai propri dipendenti e delle aziende di servizi collegate al comune. Il **progetto** è stato avviato nel settembre 2007; ha durata biennale e costituisce **un'opportunità di applicazione delle metodologie condivise nel Laboratorio Prevenzione dell'obesità nei luoghi di lavoro** - Regione Piemonte su un progetto già in fase di implementazione. Inizialmente l'iniziativa comprendeva la parte sul **fumo, alimentazione e attività fisica** nei tre enti (Comune di Settimo Torinese, ASM azienda servizi municipalizzati, SETA azienda raccolta rifiuti). Per quanto riguarda il Comune di Settimo Torinese, a marzo del 2008, si è contestualmente avviato, su proposta dell'amministrazione comunale e delle organizzazioni sindacali (RLS), un intervento mirato al **benessere organizzativo**.

#### DESTINATARI

Dipendenti comunali.

#### OBIETTIVI

Il presente lavoro si è prefisso di avviare un **percorso, partecipato e condiviso da tutti gli stakeholder** del setting d'intervento (Comune di Settimo Torinese, ASM azienda servizi municipalizzati, SETA azienda raccolta rifiuti) che consenta di **diffondere le sane abitudini nei lavoratori** in particolare **per quanto riguarda:**

- **fumo** di sigaretta;
- **l'attività fisica** nei dipendenti della pubblica amministrazione;
- **alimentazione**;
- **benessere organizzativo**.

I **dipendenti comunali** possono funzionare da **amplificatori dell'azione preventiva**, potendo influire **sia in ambito familiare che professionale**. Scorrette abitudini alimentari e/o sedentarietà possono incidere su vari aspetti sanitari: patologie cardio-cerebro-vascolari; diabete; alcuni tumori; osteoporosi; obesità; patologie osteo-artro-muscolari; disturbi psicologici; patologie psichiatriche; comportamenti a rischio (fumo), efficienza fisica; senza dimenticare i benefici sociali promossi da una regolare e corretta attività fisica.

#### METODOLOGIA, ATTIVITÀ, STRUMENTI

Il progetto si caratterizzerà, pertanto, come un **intervento "multicomponente"**, con attività di comunicazione e azioni utili, ad esempio, **per aumentare il consumo di frutta e verdura, ridurre il consumo di bevande e alimenti troppo calorici, facilitare lo svolgimento dell'attività fisica**, per **ridurre l'iniziazione al fumo**. Gli obiettivi sono stati modulati passo a passo con gli stakeholder al fine di garantire sin dalla fase di progettazione, partecipazione e condivisione.

Si utilizzeranno **questionari per valutare il cambiamento delle abitudini di stile di vita**.

#### VALUTAZIONE

Il piano di valutazione è basato sulla **partecipazione alle attività proposte** e al **livello di efficacia di alcuni interventi**.

<sup>1</sup> La presente scheda è stata elaborata da DoRS nell'ambito del Piano Regionale Sorveglianza e Prevenzione dell'obesità nei luoghi di lavoro: Laboratorio di progettazione partecipata. La scheda ha come riferimento quella prodotta per i Bandi della Regione Piemonte "Progetti di Promozione della Salute" 2004-2005 e 2005-2006 e pertanto i riferimenti teorici sono: la carta di Ottawa per la Promozione della Salute (1986) e il modello di progettazione PRECEDE-PROCEED (LW. GREEN, MW. KREUTER, 1991).